

Protocollo : 141508 R.U. / DCAFC 6°

Rif:

Allegati 2

Roma, 18 dicembre 2015

CIRCOLARE 18/D

Alle Direzioni regionali, interregionali e
interprovinciale

Loro sedi

agli Uffici delle dogane

Loro sedi

e, per conoscenza:

alla Direzione centrale legislazione e
procedure accise ed altre II.II.

Sede

Alla Direzione centrale tecnologie per
l'innovazione

Sede

Al Dipartimento finanze

Roma

Al Comando generale della Guardia di finanza

Roma

Al Ministero dello sviluppo economico
Direzione generale per il mercato, la
concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la
normativa tecnica

Roma

All'ENEL Distribuzione

Roma

All'ACEA

Roma

A Terna

Roma

All'AME - Asso Misure Energia

Roma

Al CEI – Comitato elettrotecnico italiano

Milano

Ad ACCREDIA

Roma

DIREZIONE CENTRALE ANTIFRODE E CONTROLLI
Ufficio controlli accise e altre imposizioni indirette

OGGETTO: Istruzioni operative per le verifiche dei sistemi di misura elettrici per fini fiscali secondo la guida CEI 13-71.

Dopo un lungo lavoro preparatorio dei principali attori nazionali del settore dell'accertamento dei flussi di energia elettrica, tra i quali l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, è stata, recentemente pubblicata la guida CEI 13-71 che, aggiornando e superando la precedente norma CEI 13-4, definisce le regole tecniche per la composizione e per la verifica dei sistemi per la misura (contatore ed eventuali TA e TV) dell'energia elettrica in corrente alternata.

I controlli fiscali sui sistemi di misura di competenza dell'Agenzia, sia di laboratorio e sia sull'impianto, dovranno, pertanto, essere effettuati nel rispetto della predetta guida, in particolare, con riferimento a quanto esposto nel paragrafo 7.2, 7.3 e 7.5. Nel dettaglio, si forniscono, per quanto di competenza, le seguenti precisazioni.

Le verifiche in laboratorio (par.7.2 della guida) sono eseguite in conformità alle norme di prodotto relative ai singoli componenti del sistema di misura.

L'errore percentuale rilevato tramite strumento campione (di cui al par.7.3.5 della guida) è espresso con due cifre decimali significative. Gli Uffici delle dogane vigilano affinché il contatore campione utilizzato per le prove sia debitamente tarato da un laboratorio accreditato in ambito EA o ILAC o da un Istituto Metrologico Nazionale e che la classe sia sempre pari o inferiore ad 1/3 di quella del contatore sottoposto alla prova.

I limiti di MPE (*Maximum Permissible Error*) di cui al par.7.5 della guida (calcolati seguendo le indicazioni delle raccomandazioni OIML di settore) sono applicabili anche per i fini fiscali al fine di valutare il corretto funzionamento di un sistema di misura sottoposto a verifica. Al riguardo, si precisa che i predetti limiti riproducono quelli cogenti del D.lgs. 22/07 nel caso di contatori di classe A, B e C (si veda il par.7.5.1 della guida). A tali limiti di errore fanno, quindi, riferimento i laboratori autorizzati dall'Agenzia per redigere i certificati di prova aventi valenza fiscale.

In caso di verifiche a carico reale, l'errore percentuale limite per la corrente e per il fattore di potenza effettivamente riscontrati sull'impianto è calcolato per interpolazione lineare degli errori percentuali indicati nella tabella della guida CEI 13-71 per le correnti ed i fattori di potenza più prossimi a quelli riscontrati. Qualora lo sfasamento sia inferiore a 0,5i o inferiore a 0,8c, si utilizza, rispettivamente l'errore percentuale per $\cos \varphi = 0,5i$ e $\cos \varphi = 0,8c$, interpolati sulla sola corrente.

Per i fini fiscali, i documenti di verifica di cui al par.7.5.6 della guida sono redatti, a seconda delle prove effettuate (in laboratorio su contatore o su impianto), secondo gli allegati alla presente nota che aggiornano e sostituiscono quelli allegati la circolare 9/D del 21 luglio 2015. Le prove da effettuare sono almeno quelle necessarie per compilare i predetti certificati di verifica. Come indicato nella suddetta circolare 9/D, i predetti certificati sono obbligatoriamente utilizzati dal 1° gennaio 2016.

Nel certificato di verifica è indicato anche l'errore globale del sistema di misura rilevato o calcolato secondo le indicazioni del par.7.4 della guida CEI 13-71. Per gli impianti già in esercizio sprovvisti dei certificati di laboratorio dei trasformatori si effettuano, dove le condizioni lo rendano possibile, prove sull'intero sistema di misura. Laddove tale prova non possa essere effettuata, la verifica è limitata al solo contatore, precisando in una nota del certificato l'impossibilità di procedere al calcolo dell'errore globale.

Al termine della verifica su impianto, il sistema elettrico è sigillato dal laboratorio autorizzato in modo tale da garantire l'inviolabilità della catena di misura, nel rispetto dei requisiti antifrode della guida CEI 13-71.

Ai fini dell'applicazione dei sigilli, ciascuno di tali laboratori dispone di pinze numerate, univocamente riconducibili al laboratorio stesso ed assegnate nominativamente a ciascun dipendente che effettua le prove su impianto. L'indicazione della quantità e dell'ubicazione dei sigilli è riportata sul certificato di verifica fiscale.

Infine, per riscontri eventuali e successivi da parte dell'Amministrazione finanziaria, il laboratorio autorizzato conserva, ai propri atti, immagini fotografiche o riprese filmate, volte ad evidenziare le modalità di inserzione del contatore campione utilizzato, inclusa una immagine con il contatore campione collegato al sistema di misura oggetto della verifica e i vari componenti del sistema di misura nonché i sigilli apposti al termine della verifica.

Codeste Direzioni sono pregate:

- di diffondere le presenti istruzioni, per conoscenza e norma, a tutti i laboratori, di propria competenza, autorizzati a fornire supporto tecnico agli UD nelle verifiche fiscali presso le officine elettriche;

- di vigilare affinché i dipendenti Uffici, a decorrere dal 1° gennaio 2016, non acquisiscano agli atti delle rispettive officine elettriche certificati difformi da quelli uniti alla presente circolare;
- di segnalare alla scrivente ogni criticità che dovesse insorgere dalla pratica applicazione delle presenti disposizioni.

Il Direttore Centrale
Dott.ssa Maria Grazia Artibani
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93*



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

LOGO LABORATORIO

Denominazione Laboratorio _____

Estremi autorizzazione _____

RAPPORTO DI VERIFICA FISCALE IN CAMPO

N° _____ del: _____ valido sino a _____

Spazio per visto di congruità tecnica
dell'Agenzia delle dogane e dei Monopoli

Ora inizio operazioni: _____

DATI SPECIFICI ESERCENTE ED IMPIANTO:

Codice accisa:		Cod. Fiscale:	
Esercente officina:			
Ubicazione Impianto:			
Indirizzo sede legale:			
Luogo della Verifica:			
Servizio / posizione:			
Tipo di Verifica:			
Connessione:		Tensione Imp.	

COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI MISURA SOTTO POSTO A VERIFICA:

Contatore di energia attiva	Matricola:		Classe attiva:		Tensione:	
	Marca:		Tipo inserzione:		Corrente:	
	Modello:		Frequenza:		K Contatore:	
	MID:		L' Integratore ha:		interi e	decimali
	Cost. integr. del contatore					
	Costante di lettura dell'intero gruppo di misura k =					

Trasformatori amperometrici (TA)	Marca:		Trasformatori voltmetrici (TV)	Marca:	
	Modello:			Modello:	
	Rapporto:			Rapporto:	
	Classe			Classe	
	Frequenza:			Frequenza:	
	Prest. (VA)			Prest. (VA)	
	N° Matr.			N° Matr.	
	N° Matr.			N° Matr.	

Operazione	Eseguita	Esito	NOTA
Verifica della corretta inserzione e del corretto funzionamento			
Controllo del coefficiente di conversione nominale complessivo del sistema (K)			
Controllo della corretta integrazione del numeratore			

TARATURA A CARICO REALE Eseguita su: " _____ Sistema di misura " _____ Contatore di energia _____

contatore campione utilizzato	marca:		modello:		n° di serie:	
Certificato di taratura LAT	numero:		del:		emesso da:	

Valore Registri	Totalizzatore	Totalizzatori fasce					
Tipo di registro:							
Letture iniziale:							
Letture finale:							

TARATURA A CARICO FITTIZIO Eseguita su: " Sistema di misura " Contatore di energia

Valore Registri	Totalizzatore		Totalizzatori fasce						
Tipo di registro:									
Lettura iniziale:									
Lettura finale:									

ERRORI DEL SISTEMA DI MISURA

Tensione di misura:	R:	S:	T:
---------------------	-----------	-----------	-----------

l'errore globale è stato	rilevato / calcolato
--------------------------	----------------------

n°	CARICO REALE			ERRORE (%)		ERRORE GLOBALE (%)		LIMITE	ora inizio verifica:
	In %	f _{dp}	kW	A+	A-	A+	A-	errore %	
1									
2									
3									
4									ora fine verifica:
5									
6									

Tensione di misura:	R:	S:	T:
---------------------	-----------	-----------	-----------

Fornita da:	rete / Carico Fittizio	l'errore globale è stato	rilevato / calcolato
-------------	------------------------	--------------------------	----------------------

n°	CARICO FITTIZIO			ERRORE (%)		ERRORE GLOBALE (%)		LIMITE	ora inizio verifica:
	fasi	In %	f _{dp}	A+	A-	A+	A-	errore %	
1	R-S-T								
2	R-S-T								
3	R-S-T								ora fine verifica:
4	R-S-T								
5	R-S-T								
6	R-S-T								
7	-R-								
8	-S-								
9	-T-								

SUGELLI RICONTRATI E MOVIMENTATI:

N°	Sugelli	Appl. - Pres. - Rimossi	posizionamento e/o descrizione

Ora fine operazioni:	
----------------------	--

NOTA:	

Nome del Tecnico Verificatore _____

Il Responsabile del Centro _____



Denominazione Laboratorio _____ Estremi autorizzazione _____

RAPPORTO DI VERIFICA FISCALE IN LABORATORIO DEL CONTATORE DI ENERGIA ELETTRICA

N° ... DEL ...

Ditta Richiedente: _____

Contatore campione : Marca _____ Modello _____

N. di serie: _____

Certificato di taratura N. : _____ Emesso da: _____

Spazio per visto di congruità
tecnica dell'Agenzia delle dogane
e dei Monopoli

COMPOSIZIONE DEL SISTEMA DI MISURA SOTTO VERIFICA:

Contatore di energia						
Contatore di energia attiva	Matricola:		Classe attiva:		Tensione:	
	Marca:		Tipo inserzione:		Corrente:	
	Modello:		Frequenza:		K Contatore:	
	MID:		L' Integratore ha:		interi e	decimali
	Cost. integr. del contatore		Unità di misura numeratore:			

TARATURA A CARICO FITTIZIO

Tensione di misura		Temperatura:		Umidità:	
--------------------	--	--------------	--	----------	--

Valore Registri	Totalizzatore	Totalizzatori fasce			
Tipo di registro:					
Letture finale:					

Punto di misura	Fase	Corrente di misura (A)		fdp	Errore misurato		Limite (errore %)	NOTA
		I _{max}	I _{In} (%)		A+ (%)	A- (%)		
1	RST	I _{max}		1				
2	RST	I _{max}		0,5 L				
3	RST	1,0 I _b		1				
4	RST	1,0 I _b		0,5 L				
5	RST	1,0 I _b		0,8 C				
6	RST	0,2 I _b		1				
7	RST	0,2 I _b		0,5 L				
8	RST	0,05 I _b		1				
9	RST	0,05 I _b		0,5 L				
10	RST	0,05 I _b		0,8 C				
11	-R-	1,0 I _b		1				
13	-S-	1,0 I _b		1				
15	-T-	1,0 I _b		1				

SUGELLI APPLICATI:

Sugelli	Applicati - Riscontrati -	N° e posizionamento e/o descrizione

Controllo della corretta integrazione del numeratore	POSITIVO	Prova di avviamento	POSITIVO	Prova di marcia a vuoto	POSITIVO
	NEGATIVO		NEGATIVO		NEGATIVO

NOTA	TESTO

Il Responsabile del Centro _____